



Ministero per i beni e le attività culturali
**SOPRINTENDENZA ARCHIVISTICA E BIBLIOGRAFICA
DELL'UMBRIA E DELLE MARCHE**

Il Soprintendente

VISTI gli articoli 13 e 14 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e successive modificazioni recante il *Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137* ;

VISTO l'articolo 36, comma 2, lettera b), del DPCM 29 agosto 2014, n. 171 recante *Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance, a norma dell'articolo 16, comma 4, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89*;

VISTA la nota n. 3024 del 16/07/2018 con cui è stato comunicato l'avvio del procedimento di dichiarazione di interesse storico particolarmente importante in relazione all'archivio;

PRESO ATTO della mancata presentazione, nel termine prescritto, di memorie e documenti da parte del destinatario dell'atto di avvio del procedimento, ai sensi dell'art.10 della L. 241/1990 e successive modificazioni;

RITENUTO che l'archivio di Gino Goti riveste interesse storico particolarmente importante ai sensi degli articoli 10 c. 3, 13, 14 del d.lgs 42/2004 e s. m. i. per i motivi sotto specificati;

D I C H I A R A

che l'archivio audio-video di Gino Goti di Perugia

costituito da: nastri video BETA n. 4008, nastri BVU n. 850, pellicole 16mm. n. 25, pellicole 35 mm. n. 3, pellicole 8 e super 8 n. 320, DVD n. 2400, BHS n. 246, mini DV nastri video n. 1230, CD audio n. 1200, audiocassette n. 250, nastri audio n. 650, pollice audio n. 150., con estremi cronologici dalla metà degli anni Sessanta ad oggi

di proprietà privato
detenuto
conservato

è di interesse storico particolarmente importante e pertanto sottoposto alla disciplina del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e successive modificazioni per i seguenti motivi:

Il fondo audio-video riveste un notevole valore storico-culturale perché è una testimonianza viva e quindi fedele di oltre 50 anni di avvenimenti, personaggi, eventi, manifestazioni, storia.

Gino Goti (Sinalunga 2 marzo 1941) toscano di nascita, umbro di adozione, dopo esperienze teatrali come attore al Piccolo Teatro La Fonte Maggiore di Perugia e come regista e direttore della Compagnia del Teatro Dialettale, vince nel 1966 un concorso per annunciatore radiofonico ed è assunto in RAI, Sede Regionale per l'Umbria.

Qui ha inizio anche l'attività di regista radiofonico per molte trasmissioni in onda sui programmi nazionali ma realizzate a Perugia con la partecipazione di Silvio Gigli, Carlo Dapporto, Gianni Agus, Maurizio Costanzo, Marcello Casco, Gaio Fratini, Riccardo Pazzaglia, Corrado, Gianni Boncompagni, Renzo Arbore, Silvana Jacobini, Claudio Villa, Pippo Baudo e tanti altri personaggi del mondo artistico, della radio e della televisione.

Inviato speciale per l'Umbria di *Buon Pomeriggio*, condotto da Maurizio Costanzo e Dina Luce, ha collaborato anche per il *Gambero*, *Arrivano i Nostrì*, *Sorella Radio*, *Bandiera Gialla*, *la Radio per le Scuole*.

Programmist-regista televisivo dal 1976, ha realizzato documentari per la Sede Regionale dell'Umbria e per le Reti Nazionali curando la regia per Umbria Jazz, Festival dei Due Mondi di

Spoletto, Giostra della Quintana di Foligno, Umbria Fiction, Prix Italia, Dopofestival di Sanremo e per i collegamenti esterni di *Uno Mattina, Domenica In, Italia Sera, Samarcanda, Alla ricerca dell'Arca, 90° Minuto, La Domenica Sportiva, Il Processo del Lunedì, Dribbling, Fantastico*. Le trasmissioni sportive dei TG e di RAISPORT lo hanno avvicinato a quasi tutti gli sport. Importantissimi, sotto il profilo professionale e umano, il contatto e l'esperienza al fianco di tutti i radiotelefonisti della RAI.

Moltissimi "inviati" di *Quelli...che il calcio* (condotto da Fabio Fazio) hanno avuto come regista Gino Goti: Everardo Dalla Noce, Nando Martellini, Idris, Lamberto Sposini, Stefano Carloni, Fiona May, Vittorio Citterich, Piero Pelù, Orietta Berti, Dody Battaglia dei Pooh, Piero Barucci, Gino Bartali, Marcolino e Padre Buozzi, Ceccherini e Paci, Gaspare, Enrico Vaime, Antonello Venditti, Renato Pozzetto, Teo Teocoli, Michele Cucuzza.

Ha firmato la regia di filmati istituzionali di Aziende operanti a livello internazionale e di numerosi documentari per Enti Pubblici, Aziende di Promozione Turistica, Comuni, Province, Regioni, vincendo un "Airone d'argento" all'International Tourfilm Festival di Montecatini Terme.

Per il Ministero dei Beni Culturali ha realizzato il documentario sul restauro della Cappella del Signorelli nel Duomo di Orvieto. Altri documentari sono stati curati per la Soprintendenza ai beni culturali e ambientali dell'Umbria.

Iscritto all'ordine nazionale dei giornalisti pubblicisti, direttore del giornale *on-line* "Passione Bicicletta" e dell'agenzia di informazioni Astravideo. Fa parte dell'Accademia del Donca, dei Vignaioli e Tavernieri di Torgiano, del Panathlon International, della Pro Ponte, dell'Associazione Culturale Rina Gatti, della Confraternita del Sagrantino, di RaiSenior, ricoprendo importanti incarichi.

L'archivio audio-video di Gino Goti è conservato in un grande locale

Nell'ambiente a piano terra sono conservati, su circa 150 metri lineari di scaffalature metalliche, tutti i nastri, le cassette video e i DVD, così suddivisi:

Nastri video BETA n. 4.008; nastri BVU n. 850; pellicole 16mm. n. 25; pellicole 35 mm. n. 3; pellicole 8 e super 8 n. 320; DVD n. 2400; BHS n. 246; mini DV nastri video n. 1.230.

Al primo piano, in un armadio ligneo chiuso con ante, vi sono custoditi i nastri audio e i CD, così suddivisi:

CD audio n. 1.200; audiocassette n. 250; nastri audio n. 650; pollice audio n. 150.

L'enorme quantità di materiale audio-video, in fase di schedatura, copre un arco temporale che va dalla metà degli anni Sessanta ad oggi e comprende tutte le registrazioni e trasmissioni radiofoniche e televisive effettuate per la RAI e numerosissimi video, documentari, cortometraggi, servizi, interviste ecc. realizzati indipendentemente e riguardanti festival ed eventi culturali, mostre, avvenimenti sportivi, concerti, danza, manifestazioni politiche e sociali, filmati per aziende ed Enti pubblici, documentari turistici e paesaggistici, spettacoli teatrali, Premi letterari, presentazioni di libri, interviste a personalità della cultura, dello spettacolo, della politica, dello sport ecc.

Notifica in particolare a _____ ai sensi e per gli effetti della normativa vigente e, in particolare, delle disposizioni del decreto legislativo n. 42 del 2004 e successive modificazioni di seguito indicate, l'**obbligo** di:

- conservare, ordinare e inventariare la documentazione sopra descritta (artt. 27, 30, 32-37, 43);
- chiedere l'autorizzazione di questa Soprintendenza per la realizzazione di interventi di riordinamento, inventariazione e restauro, che si intendano eseguire sulla suddetta documentazione (artt. 21, comma 4, e 31);
- permettere agli studiosi, che ne facciano motivata richiesta tramite il Soprintendente archivistico, la consultazione dei documenti secondo modalità concordate con lo stesso Soprintendente, (art. 127);
- dare preventiva notizia a questa Soprintendenza dello spostamento dell'archivio, qualora ciò avvenga in conseguenza del cambiamento di dimora o di sede del detentore (art. 21, comma 2);

- chiedere l'autorizzazione di questa Soprintendenza per lo spostamento, anche temporaneo, dell'archivio dalla propria sede (art. 21, comma 1, lettera b), fatto salvo quanto previsto dall'art. 21, comma 2;
- denunciare a questa Soprintendenza, entro 30 giorni, il trasferimento della proprietà o detenzione dell'archivio (artt. 59-62);
- chiedere l'autorizzazione di questa Soprintendenza per procedere all'alienazione dell'archivio (art. 56, comma 1, lettera b) e comma 3), fatto salvo quanto dichiarato nel comma 4 del medesimo art. 56 (solo per gli archivi appartenenti a persone giuridiche private senza fini di lucro);
- chiedere l'autorizzazione di questa Soprintendenza per il trasferimento ad altre persone giuridiche di complessi organici di documentazione di archivi (art. 21, comma 1, lettera e) (solo per persone giuridiche private);
- chiedere l'autorizzazione di questa Soprintendenza per procedere a scarti (art. 21, comma 1, lettera d));
- chiedere l'autorizzazione di questa Soprintendenza per far uscire temporaneamente dal territorio della Repubblica l'archivio e i singoli documenti per manifestazioni, mostre o esposizioni d'arte di alto interesse culturale (art. 66) e per gli altri casi indicati nell'art. 67, sempre che ne siano garantiti l'integrità e la sicurezza; per tale uscita si deve ottenere il rilascio dell'attestato di circolazione temporanea (art. 71);
- consentire al Soprintendente archivistico, in seguito a preavviso non inferiore a cinque giorni, di procedere ad ispezioni per accertare lo stato di conservazione e di custodia dell'archivio (art. 19);

e il **divieto** di:

- smembrare l'archivio (art. 20, comma 2);
- far uscire in modo definitivo dal territorio della Repubblica l'archivio o i singoli documenti ad esso appartenenti (art. 65).

Avverso il presente provvedimento è consentito ricorso, nei termini di trenta giorni, al Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo - Direzione generale Archivi - Servizio II - Patrimonio archivistico, via di San Michele 22, 00153 ROMA, ai sensi dell'articolo 16 del decreto legislativo n. 42 del 2004 e successive modificazioni.

Il presente provvedimento consente al destinatario di usufruire delle agevolazioni previste dalla normativa vigente, in particolare dagli artt. 31, 35, 36 del decreto legislativo n. 42 del 2004 e successive modificazioni, dalle disposizioni della legge 2 agosto 1982, n. 512 e del testo unico delle imposte sui redditi approvato con DPR 22 dicembre 1986, n. 917 e successive modificazioni.

PERUGIA

il 17 OTT. 2018

IL SOPRINTENDENTE

dott.ssa Sabrina Mingarelli


